



COMUNE DI CARLOFORTE

Isola di San Pietro

Provincia del Sulcis Iglesiente

Via Garibaldi, 72 (SU) - www.comune.carloforte.su.it

AREA 6 – LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnico - economica dell'intervento denominato "Elettrificazione banchine portuali di Carloforte" – CUP H57F24000020009.
Accordo per lo sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027.

Verbale di verifica della progettazione. (art. 42 e allegato I.7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36)

L'anno **2026** (duemilaventisei), il giorno **08** del mese di **ottobre** in Carloforte, presso l'ufficio del Responsabile dell'Area 6 – LL.PP., edilizia pubblica e patrimonio, il sottoscritto Ing. Nicola Fois, Responsabile Unico del Progetto dell'intervento descritto in oggetto, a seguito della chiusura dell'iter autorizzatorio e dell'acquisizione della revisione progettuale acquisita al protocollo comunale n. 17744 del 07.10.2026 della documentazione illustrativa, grafica ed economica del progetto di fattibilità tecnico – economica denominato, "Elettrificazione banchine portuali di Carloforte" - ha proceduto alla verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.

PARTE PRIMA: PREMESSA

Il Comune di Carloforte è risultato beneficiario di un finanziamento pubblico da parte dell'Assessorato Regionale dei trasporti, Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, pari a € 500.000,00. La convenzione di finanziamento tra il predetto Servizio Regionale e il Comune di Carloforte è stata sottoscritta il 29 dicembre 2025.

L'intervento risponde a fabbisogni di adeguamento infrastrutturale, energetico e ambientale del porto di Carloforte, e mira a supportare la transizione ecologica e la decarbonizzazione del trasporto marittimo, in coerenza con le direttive europee e nazionali e con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – Sardegna 2030.

Concordemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, con Deliberazione di G.C. n. 80/2026 è stato approvato il conseguente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3, Sezione I, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.

I servizi tecnici di progettazione, coordinamento e direzione dei lavori sono stati affidati all'Ing. Johnny Emilio Spina con determinazioni dello scrivente n. 487/2026. Il successivo disciplinare di incarico è stato poi registrato con Rep. 141/2026.

Nello specifico l'intervento prevede la fornitura, l'installazione e la messa in esercizio di 5 nuove colonnine di alimentazione elettrica da 150 kW ciascuna in sostituzione di quelle obsolete, garantendo la compatibilità dell'infrastruttura di banchina con i sistemi di propulsione ibrida dei traghetti e consentendo l'alimentazione da terra durante le soste, con conseguente riduzione dell'utilizzo dei generatori diesel di bordo e abbattimento delle emissioni inquinanti e acustiche in ambito portuale. È previsto inoltre l'adeguamento normativo e tecnico dell'impianto elettrico di banchina, cavidotti interrati e quadri elettrici compresi, nonché la valorizzazione e il potenziamento funzionale del porto al servizio esclusivo del trasporto pubblico locale e regionale.

Sono previste sinteticamente le seguenti lavorazioni principali, concertate preliminarmente con l'attuale compagnia di navigazione Delcomar, al fine di restituire un'opera aderente alle esigenze:

- **realizzazione di un nuovo cavidotto interrato per il ripristino del collegamento e dell'alimentazione della colonnina n. 3 con la cabina MT;**
- **risanamento e manutenzione esterna della cabina MT** (cordolo perimetrale, muretto di coronamento, copertura, intonaci, pluviali);
- **demolizione e sostituzione integrale delle 5 colonnine** di alimentazione esistenti, con nuovi basamenti, quadri di protezione e rivestimento in acciaio Corten;
- **revamping degli impianti interni alla cabina MT** (nuovo modulo di protezione magnetotermica differenziale sul lato BT, richiesta di nuovo modulo di misura sul lato MT).

Il progetto di fattibilità tecnico – economica - originariamente acquisito al protocollo comunale n. 14741 del 27.07.2026, poi integrato con protocolli nn. 14976 del 31.07.2026, 15050 del 03.08.2026 e 15164 del 04.08.2026 - è stato sottoposto a conferenza di servizi, indetta con protocollo comunale n. 15144 del 04.08.2026. A seguito di alcune modifiche, il progetto è stato interamente aggiornato e ritrasmesso nella sua versione definitiva, acquisita al protocollo comunale n. 17744 del 08.10.2026. Nella sua attuale configurazione si compone dunque dei seguenti elaborati relazionali, computazionali e grafici:

- Relazione tecnico illustrativa
- Relazione paesaggistica
- Relazione sulla sostenibilità delle opere
- Relazione geologica
- Studio di compatibilità idraulica
- Relazione di verifica conduttori
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico di progetto
- Tavola 1 – Inquadramento territoriale e vincolistico
- Tavola 2 – Mappatura sottoservizi tramite georadar
- Tavola 3 – Planimetria generale degli interventi
- Tavola 4 – Colonnine di alimentazione traghetti
- Tavola 5 – Cabina MT – Planimetrie, prospetti e sezioni
- Tavola 6 – Sezione di scavo dei nuovi cavidotti
- Tavola 7 – Schemi unifilari degli impianti
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma.

Precisato che:

- con nota dello scrivente registrata al protocollo comunale n. 14777 del 27.07.2026 il suddetto progetto di fattibilità tecnico economica è stato trasmesso al Servizio regionale competente per l'acquisizione del preliminare parere di coerenza;
- con comunicazione acquisita al protocollo comunale n. 15068 del 03.08.2026 il precitato Servizio regionale ha confermato la coerenza dell'intervento con le finalità del finanziamento, autorizzando questo ente a procedere con le successive fasi del procedimento.

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Ritenuto opportuno avviare il procedimento autorizzatorio dell'intervento di cui trattasi.

Dato atto che in merito all'intervento in oggetto con nota dello scrivente, registrata al protocollo comunale n. 15141 in data 04.08.2026 è stata richiesta al competente Ufficio delle Dogane di Cagliari l'autorizzazione doganale - opere e manufatti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale – di cui all'art. 19 del D.Lgs. 374/1990. Autorizzazione poi acquisita al protocollo comunale n. 15346 del 07.08.2026.

Precisato che data la natura e la localizzazione dell'intervento si rende in ogni caso necessario prima dell'avvio dei lavori, l'acquisizione in consegna delle aree che al momento ne risultano sprovviste da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Capitaneria di porto di Cagliari.

Richiamate le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita "La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]".

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA), convertito con modificazioni il L. 69/2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" le conferenze di servizi a carattere decisorio – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020 il quale tra l'altro, al comma 1, lett. a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, stabilendo che "tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in **quarantacinque giorni**, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea".

Ravvisata la necessità di assicurare la celere acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di competenza, in ragione della stringente tempistica connessa al finanziamento e al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione dell'intervento, si ritiene di avvalersi della previsione di cui al precitato art. 10, comma 4, del DL. 25/2025 convertito il L. 69/2025.

Osservato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Dato atto che, con nota dello scrivente prot. 15144 del 04.08.2026, è stata indetta la conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del DL. 25/2025 convertito con modificazioni in L. 69/2025, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona in ordine all'art. 14 bis, della già citata Legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte, in merito alla valutazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Elettrificazione banchine portuali di Carloforte", avente CUP H57F24000020009.

I termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **19 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **18 settembre 2026** (non superiore a quarantacinque giorni - art. 10, comma 4 L. 25/205 convertito in L. 69/2025);
- la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **24 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d).

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi da parte delle amministrazioni convocate:

- **Direzione generale dei Trasporti – Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli interventi nei trasporti** – Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato regionale dei trasporti – acquisito al **protocollo comunale n. 15333 del 12.08.2026**. Sintesi: “*Si ritiene che l'intervento, pianificato per fornire energia elettrica alle banchine del porto di Carloforte, porterà a un significativo abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera e delle emissioni acustiche in ambito portuale e urbano. In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si esprime parere favorevole sul progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in oggetto.* **PARERE FAVOREVOLE**;
- **Comune di Carloforte – Area 5 Pianificazione territoriale, edilizia privata, politiche energetiche e SUAPE** – Determinazione del Responsabile n. 820 del 28.08.2026. Sintesi: è approvato, ai sensi della L.R. n. 33 del 15/12/2014, art. 1 comma 1, lo studio di compatibilità idraulica relativo agli interventi di “Elettrificazione banchine portuali di Carloforte”, redatto, ai sensi dell'art. 24 delle NA del PAI, a doppia firma dell'Ingegnere Emilio Jhonny Spina e del Geologo Gian Luca Piras: **PARERE FAVOREVOLE**;
- **Ufficio circondariale marittimo di Carloforte (Circomare Carloforte)** – Guardia Costiera – Capitaneria di Porto – Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – acquisito al **protocollo comunale n. 16598 del 10.09.2026**. Sintesi: *analizzata la documentazione [...] si esprime, per quanto di competenza e ai fini della sicurezza della navigazione, alla tutela dell'ambiente e del corretto utilizzo del pubblico demanio marittimo, il proprio “nulla-osta” agli interventi elencati:* **PARERE FAVOREVOLE**;
- **Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** – Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica (autorizzazione paesaggistica) – acquisito al **protocollo comunale n. 16711 del 14.09.2026**. Sintesi: *Con l'intervento ad esame:*
 - *Non si modifica negativamente l'originario impatto degli edifici sui vari contesti tutelati, ampiamente caratterizzati da un paesaggio antropizzato portuale;*
 - *Coerente con gli articoli 12 e 15 delle NTA del PPR che ammettono la realizzazione dell'impiantistica tecnologica.**Viste le premesse, si propone di esprimere parere favorevole alla realizzazione dei vari interventi proposti in quanto le opere proposte riguardano la sostituzione o il restauro di elementi esistenti e l'inserimento di nuovi elementi, quali la pensilina fotovoltaica che si inseriscono coerentemente nel contesto portuale fortemente antropizzato. Le opere sono coerenti con gli articoli 12 e 15 delle NTA del PPR che ammettono la realizzazione dell'impiantistica tecnologica.* **PARERE FAVOREVOLE** (Posizione 2026-1860);
- **Ministero della Cultura** – Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggi per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** – acquisito al **protocollo comunale n.16820 del 16.09.2026**. Sintesi: *considerato che l'intervento è conforme al PPR [...] è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito;* **PARERE FAVOREVOLE**.

Dato atto dunque che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Visto il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria, registrato con protocollo comunale n.17111 del 22.09.2026 ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 – indetta con nota prot. 15144 del 04.08.2026, in merito al progetto di Fattibilità Tecnico – Economica, denominato “**Elettrificazione banchine portuali di Carloforte**” steso secondo l'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Richiamata la Determinazione del RUP n. 913 del 22.09.2026, esecutiva alla numerazione, con la quale sono state approvate le risultanze della Conferenza dei servizi, indetta con nota protocollo n. 15144 del 04.08.2026, ed il connesso Verbale di chiusura, registrato con protocollo prot. n. 17111 del 22.09.2026, con il quale è stata dichiarata conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma

semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 - bis, legge n.241/1990, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, relativamente al progetto dell'intervento denominato "Elettrificazione banchine portuali di Carloforte" – CUP H57F24000020009.

Considerato che, successivamente alla conclusione favorevole della conferenza di servizi, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno approfondire la localizzazione della pensilina fotovoltaica prevista nell'area di parcheggio NCC antistante la terza banchina, al fine di individuare una soluzione di inserimento ancora più contenuta sotto il profilo percettivo, nonostante gli esiti favorevoli espressi dagli organi di tutela.

Rilevato che la rielaborazione immediata del progetto con una diversa ubicazione della pensilina comporterebbe l'indizione di una nuova conferenza di servizi. Ciò non è compatibile con il cronoprogramma finanziario e procedurale dell'intervento in quanto differirebbe i tempi di approvazione e spendita determinando lo slittamento delle scadenze perentorie fissate dalla convenzione di finanziamento.

Ritenuto pertanto, di concerto con il Servizio regionale finanziatore, di stralciare dal presente intervento la pensilina e il relativo cavidotto di collegamento al pozzetto della colonnina n. 5, rinviandone la realizzazione, nella nuova collocazione, a un successivo intervento di completamento e al contempo accantonando le risorse necessarie nel quadro economico.

Dato atto che la variazione come sopra generalizzata si risolve in una riduzione dell'oggetto dell'intervento, senza alcuna modifica alle restanti opere, restando pertanto pienamente assistite dagli atti di assenso acquisiti in conferenza di servizi, che le comprendevano. La nuova soluzione localizzativa della pensilina sarà sottoposta, nell'ambito del successivo intervento, ai pareri e alle autorizzazioni di competenza.

Dato atto dunque che il progettista ha conseguentemente aggiornato la relazione tecnico-illustrativa, il quadro economico e gli ulteriori elaborati tecnici ed economici interessati, in coerenza con le lavorazioni effettivamente previste.

Dato atto che il Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica, contenuto nel limite di spesa di € 500.000,00, risulta così costituito:

Elettrificazione banchine portuali di Carloforte			
FSC 2021-2017			
CUP: H57F24000020009			
QUADRO ECONOMICO DEL LAVORO (art. 5 Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023)			
A Importo dei Lavori			
A1	Importo dei lavori a base d'asta	177.292,99 €	
	di cui oneri della manodopera non soggetti a ribasso	19.660,55 €	
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	9.232,37 €	
A	Totale importo dei lavori compresa sicurezza e manodopera		186.525,36 €
B Somme a disposizione			
Spese Tecniche		Netto	CNPAIA
B1	Spese tecniche di Progettazione, DL e Coordinamento Sicurezza, CRE	59.150,17 €	2.366,01 €
B2	Spese per servizi tecnici di indagini Georadar	4.980,00 €	249,00 €
B3	Spese tecniche per servizio di collaudo statico delle strutture	1.824,17 €	72,97 €
B4	Spese per accertamenti, allacciamenti ai pubblici servizi, interferenze	€ 2.000,00	
Spese Generali			
B5	Imprevisti e arrotondamenti	16.465,97 €	
B6	Accantonamenti (art. 5, comma.1, All.17 D.Lgs. 36/2023)	6.000,00 €	
B7	Contributo A.N.AC. (Deliberazione 610 del 19.12.2023)	285,00 €	
B8	Incentivi art. 45, comma 3, D.Lgs. 36/2023 (80%)	2.984,41 €	
B9	IRAP su B8 a carico dell'Amministrazione (8,50%)	253,67 €	
B10	Incentivi art. 45, comma 5, D.Lgs. 36/2023 (20%)	-	
IVA di legge			
B11	IVA su A1	22%	39.004,46 €
B12	IVA su A2	22%	2.031,12 €
B13	IVA su (B1+B3+B4)	22%	14.390,93 €
	Totale somme a disposizione		152.057,87
C Ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione			
C1	Somme accantonate per opere di completamento		161.416,77 €
D	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B+C)		313.474,60 €
	TOTALE Intervento (A+B+C+D)		500.000,00 €

Dato atto che le somme di cui alla voce C1 restano accantonate nel quadro economico e vincolate alla realizzazione del successivo intervento di completamento, salve diverse esigenze che dovessero rendersi necessarie incorso di esecuzione, nel rispetto delle finalità e dei termini del finanziamento.

Dato atto che, essendo il presente un finanziamento a destinazione vincolata, ai sensi dell'art.45 co. 5 del D. Lgs. n.36/2023

non è dovuta la quota pari al 20% di incentivo destinata ai fini di cui ai commi 6 e 7 del medesimo art.45.

Dato atto che risulta ormai pacifico in giurisprudenza come l'IRAP non possa essere considerata rientrante nella categoria degli "oneri riflessi a carico dell'ente" ma tra gli "oneri diretti" e che, per tale ragione, l'IRAP non può essere trasferita come onere tributario a carico del dipendente, sottraendola dal quantum dovuto allo stesso, ma deve essere considerata un costo a carico dell'amministrazione, così come confermato dal parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n. 3414 del 13 maggio 2025.

Il suddetto progetto di fattibilità tecnica - economica è stato redatto conformemente all'ultimo prezziario approvato, ossia il Prezziario regionale dei lavori pubblici 2026, approvato con Deliberazione di G.R. n. 32/68 del 24.06.2026.

Sulla base delle premesse che precedono, si procede alla verifica del suddetto progetto di fattibilità tecnico - economica esaminando gli elaborati presentati e rilevando quanto segue.

PARTE SECONDA: RISULTATI DELLA VERIFICA

In occasione della verifica condotta sul predetto progetto di fattibilità tecnico - economica, come in ultimo modificato (protocollo comunale n. 17744 del 07.08.2026), in contraddittorio con il progettista, Ing. Emilio Johnny Spina, è emersa la completezza della progettazione: gli elaborati progettuali, grafici, descrittivi, e tecnico-economici, sono completi, adeguati, chiari e corrispondenti alle prescrizioni della normativa vigente.

Nello specifico dalle verifiche condotte è emersa:

1. la completezza della progettazione per il livello progettuale proposto;
2. la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
3. i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
4. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
5. la possibilità di completare l'opera entro i termini previsti;
6. l'adeguatezza dei prezzi unitari applicati;
7. la corrispondenza, per quanto verificabile, del computo metrico estimativo agli elaborati grafici e descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
8. la manutenibilità delle opere.

Le verifiche sono state condotte sulla documentazione progettuale presentata con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità;
- completezza ed adeguatezza;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- compatibilità.

In particolare, è stata effettuata:

- a. la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, impiantistiche e di sicurezza;
- b. la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità: in particolare, c'è corrispondenza del nominativo dell'**Ing. Emilio Johnny Spina**, *firmatario* del progetto;
- c. la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per **il progetto di fattibilità tecnico - economica**;
- d. la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze da soddisfare con la sua realizzazione;
- e. la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- f. la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- g. la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- h. la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- i. la verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali alle normative assunte a riferimento, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale e paesaggistico;
 - funzionalità e fruibilità;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - durabilità e manutenibilità;

- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere.

È stato inoltre:

- verificato che nelle relazioni sia descrittive che specialistiche i contenuti sono coerenti con la loro descrizione grafica nonché con i requisiti definiti nel progetto;
- accertata la congruenza tra il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificato che le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- verificato che gli elaborati aggiornati a seguito dello stralcio della pensilina fotovoltaica sono coerenti tra loro e con le lavorazioni effettivamente previste, e che non contengono riferimenti residui alle opere stralciate.

Per le relazioni specialistiche ovvero per gli allegati normativi, è stato verificato che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le norme cogenti;
- il D.Lgs. 36/2023, il D.Lgs. 209/2024 ed i connessi allegati;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole di progettazione.

Per gli elaborati grafici è stato verificato che ogni elemento identificabile sugli stessi è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarato, è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati.

Per la documentazione di stima economica, è stato verificato che:

1. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono stati desunti dal Prezzario regionale dei lavori pubblici 2026, approvato con Deliberazione di G.R. n. 32/68 del 24.06.2026;
2. gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste negli elaborati grafici e descrittivi;
3. i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;
4. le misure delle opere computate appaiono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
5. i totali calcolati sono corretti, per verifiche effettuate a campione.

Per il piano di sicurezza e di coordinamento, è stato verificato che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; è stato verificato inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 ed al connesso Allegato I.7.

Il Responsabile di Area/RUP

Ing. Nicola Fois
(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Ing. Emilio Johnny Spina
(documento firmato digitalmente)